

“Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?”.

La tradizione! Una grande risorsa per l'umanità, per l'uomo; trascurare la tradizione vuol dire pensare di poter vivere senza radici, di poter sostenere un edificio senza fondamenta. E di queste tentazioni certo ce ne sono tante, pensare di trascurare quella storia che ha portato fino a te ... tu non arrivi dal nulla, da un punto zero ma arrivi da una tradizione e una storia che ti ha preceduto, sei frutto di questa storia.

D'altra parte la tradizione non può essere vista solo nel suo aspetto formale, esteriore ma va colta nel suo cuore, nell'anima; questo è il grande lavoro che dobbiamo sempre fare per cogliere la verità che sta dietro a un divenire che per forza di cose si evolve. Cambiano le condizioni, le situazioni ma ciò che rimane è la verità dell'uomo che pian piano la storia dell'uomo va scoprendo e va facendo sempre più sua.

Questo ci da un giusto atteggiamento verso la novità. Gesù è stato rifiutato dagli uomini di chiesa di allora, diciamo così, proprio perché non hanno accolto questa novità, si sono chiusi in modo rigido dentro una tradizione intesa come un monoblocco, nei suoi aspetti più formali e trascurandone lo spirito.

Gesù non era venuto ad abolire la tradizione ma a darcene il senso vero e profondo. E' un atteggiamento però che spesso anche noi abbiamo di avere: il timore verso la novità, una difesa che scatta quasi in automatico specialmente andando avanti negli anni.

E' importante che le novità vadano vagliate, certo, però è importante che la novità non sia rifiutata e osteggiata a priori. La tradizione ci aiuta a discernere, a vedere se il nuovo mi aiuta a cogliere meglio il cuore, lo spirito di ciò che è tradizione. Mi viene da pensare al gesto del nostro Papa, alla sua scelte; una scelta che non viene certamente da una tradizione che l'abbia in qualche modo guidata; ma credo che sia una scelta profondamente in linea con la tradizione se andiamo a coglierne gli aspetti profondi.

Perché un Papa non ha mai lasciato finché non è morto? Per lo spirito che guida la sua vita che è quello di dare tutto sé stesso per la Chiesa, per il suo Signore, senza tenere nulla per sé. Beh, in questo caso credo che questo spirito sia stato non solo confermato ma mostrato in un aspetto ancora più vero e ancora più bello: l'amore può andare al di là di te, può andare anche al di là del tuo esserci perché capisci e comprendi che il bene della Chiesa che ami, la gloria di Dio per cui ti sei consacrato, in questo momento particolare, per le tue condizioni di salute ecc. può essere portato avanti meglio da un altro.

Capite quindi come anche in questo caso c'è una tradizione, ma qual è lo spirito di questa tradizione? Ecco, se capisci lo spirito è evidente che comprendi anche determinate scelte.